



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**  
**REGIONE PIEMONTE**  
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"  
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94  
Cod. fiscale/P.I. 11632570013  
Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino  
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

**DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE**  
**S.S.D. - Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana**  
Via della Consolata 10 Cap 10122 Torino  
Email: [igienedelterritorio@aslcitytorino.it](mailto:igienedelterritorio@aslcitytorino.it)  
posta certificata: [sisp.esedu@pec.aslcitytorino.it](mailto:sisp.esedu@pec.aslcitytorino.it)

Prot. n.

Torino, **29 AGO. 2023**

Oggetto: **pratica edilizia n.20/PROGETTO/2023**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA**  
**S.S.D. - EPIDEMIOLOGIA, SCREENING ED EDILIZIA URBANA**

Vista l'istanza presentata in data 22/05/2023 prot.n.2023/0074352 dal Dr. Battista Tortorella, in qualità di Direttore della Direzione Edilizia e Sostenibilità dell'Università degli Studi di Torino in merito al progetto di restauro e risanamento conservativo per i locali siti in **Torino, Corso Raffaello n.30**, piano 2 (sottotetto) con attuale destinazione d'uso edificio universitario e piani inferiori da destinarsi a locali tecnici senza presenza di personale permanente di proprietà dell'Università di Torino, tendente ad ottenere il parere in linea igienico sanitaria a destinazione uffici.

Visto il Regolamento Edilizio N. 381 del Comune di Torino;  
Visto il Regolamento di Igiene N.30 del Comune di Torino;

***ESPRIME PARERE FAVOREVOLE***

**a condizione che :**

1. i vetri da installarsi in tutta la struttura edilizia, nonché le pareti trasparenti i serramenti fissi ed apribili, possiedano i requisiti necessari a garantire la sicurezza dell'utenza e dei lavoratori. Le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione devono poter essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in tutta sicurezza. Si richiamano, come linea di riferimento, i punti 1.3; 1.4; dell'allegato IV al D.Lgs 81/08 e la Norma UNI 7697 del 2021;
2. le scale di collegamento tra i piani della struttura e in qualunque spazio praticabile ove sussista pericolo di caduta, indipendentemente dalla funzione dello spazio, siano posizionati parapetti e/o ringhiere e siano conformi ai disposti degli art.77/6 e 132 del Regolamento Edilizio del Comune di Torino;
3. in qualunque spazio praticabile ove sussista pericolo di caduta, anche per i piccoli dislivelli, sia previsto parapetto con altezza netta non inferiore a m.1.10, non scalabile. Non deve presentare aperture o interspazi di larghezza libera superiore a 10 cm, essere resistente agli urti e alla spinta in





**ASL**  
 CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
 REGIONE PIEMONTE**

**Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"**

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

**DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE**

**S.S.D. - Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana**

Via della Consolata 10 Cap 10122 Torino

Email: [igienedelterritorio@aslcitytorino.it](mailto:igienedelterritorio@aslcitytorino.it)

posta certificata: [sisp.esedu@pec.aslcitytorino.it](mailto:sisp.esedu@pec.aslcitytorino.it)

conformità alle leggi in materia e con i requisiti di cui all'art.107 del Regolamento Edilizio del Comune di Torino. Per gli spazi ad accesso limitato ai soli lavoratori specifici (manutentori, trasportatori, magazzinieri, ecc.) si richiamano i disposti del D.Lgs 81/08;

4. i pavimenti, le rampe e le pedate dei gradini delle scale possiedano idonee caratteristiche atte a salvaguardare la sicurezza dei fruitori - ivi compresa l'antisdrucchiolevolezza - in rapporto ai specifici usi. Si richiamano, come linea di riferimento, gli articoli 4.1.2, 4.2.2, 8.1.2 e 8.2.2 del D.M. 236/89;

5. siano resi inaccessibili tutti gli spazi ad altezza inferiore a m 2,00, ivi compresi eventuali sottoscala e gli ingombri strutturali/impianstici;

6. Nelle unità immobiliari a destinazione non residenziale, ma da adibirsi ad usi che prevedano la presenza anche non continuativa di persone, non si possono realizzare locali utili con superficie inferiore a mq.9. Al fine della determinazione delle superfici minime dei locali, ad esclusione di quelli servizio ad uso accessorio, non sono conteggiabili le porzioni con larghezza inferiore a metri 2. i locali adibiti a uffici abbiano superfici minima netta in pianta di 9 mq. Tali superfici minime siano larghe almeno m. 2

7. gli impianti aeraulici previsti rispettino tutti i requisiti di cui all'intero punto 9 e agli allegati A, B, C, D, E della Norma UNI 10.339. In particolare garantiscano:

7.1. in ogni ambiente chiuso, con stazionamento anche saltuario di operatori e/o persone, sia garantita un'immissione localizzata di aria esterna di ricambio, rapportata al numero effettivo di persone previste e in quantità pari o maggiore ai valori previsti dal prospetto III della Norma UNI 10.339;

7.2. le sole aspirazioni per i w.c. e gli anti w.c. ciechi, in ragione di non meno di 8 ricambi/ora, così come richiesto dalla nota A al prospetto III della Norma UNI 10339. I w.c. dovranno risultare in depressione rispetto agli ambienti limitrofi, ivi compresi gli anti w.c.;

7.3. per ogni eventuale spogliatoio non areato un ricambio d'aria non inferiore a 8 vol/h;

7.4. una movimentazione dell'aria, nel volume convenzionale occupato, entro i limiti di cui al punto 9.1.3 della Norma UNI citata. Il mantenimento delle condizioni di qualità e movimento dell'aria dovrà essere garantito in tutto il "volume convenzionale occupato" - così come definito al punto 4.8 della norma UNI 10339 - dalle persone nei singoli locali e spazi;

7.5. per le prese d'aria esterna, la rispondenza al punto 9.1.1.3. della Norma UNI 10.339;

8. per gli spazi carenti e privi di congrua aerazione naturale, gli impianti di cui sopra, siano previsti funzionanti per l'intero periodo di fruizione degli ambienti; ogni eventuale guasto sia segnalato da un sistema di controllo che, tempestivamente, evidenzi le anomalie di funzionamento;



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001544 del 05/05/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 14/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 10.nd, 2.a



**ASL**  
 CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

**REGIONE PIEMONTE**

**Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"**

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

**DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE**

**S.S.D. - Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana**

Via della Consolata 10 Cap 10122 Torino

Email: [igienedelterritorio@aslcitytorino.it](mailto:igienedelterritorio@aslcitytorino.it)

posta certificata: [sisp.esedu@pec.aslcitytorino.it](mailto:sisp.esedu@pec.aslcitytorino.it)

non siano fonte di rumori, sia possibile la periodica pulizia e ispezione delle condotte e delle apparecchiature costituenti gli impianti, gli eventuali inconvenienti di funzionamento siano eliminati in tempi brevi e i lavoratori ed i fruitori degli spazi non siano esposti a correnti di aria moleste e a fastidiose sovrappressioni. Per le modalità di manutenzione, si rimanda a quanto riportato nell'accordo Stato-Regioni del 5.10.2006 "Linee guida per la definizione di protocolli tecnici di manutenzione predittiva sugli impianti di climatizzazione" (G.U. 3.11.2006 n.256);

9. siano adottati idonei accorgimenti atti a impedire la formazione di agenti patogeni nelle reti di distribuzione, negli eventuali serbatoi di accumulo e negli erogatori di acqua calda ad uso sanitario, nonché negli impianti aeraulici; si richiamano, come riferimento, le linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 7 maggio 2015;

10. i condotti verticali delle latrine, dei lavandini e simili, dovranno essere prolungati almeno fino ad un metro al di sopra della copertura del fabbricato a cui servono come da disposti dell'art.193 del R.I. di Torino. In caso di dimostrata impossibilità tecnica a realizzare tale indicazione, si adottino soluzioni alternative che garantiscano gli stessi risultati di non molestia circa gli odori e del corretto funzionamento degli scarichi;

11. relativamente ai *canali di evacuazione aria ambiente e di ventilazione degli scarichi*:

11.1. qualsiasi operazione che possa provocare lo sviluppo di odori comunque molesti (fumi, aria ambiente, w.c., ventilazione condotti verticali delle latrine, cappe, ecc.) sia praticata in modo che gli stessi siano captati nei punti di produzione ed esalati oltre le coperture o in punti idonei a evitare la molestia;

11.2. l'immissione in atmosfera dei canali di aria ambiente sia prevista in punti che non interferiscano con le prese di aria primaria, con le aperture per l'aerazione naturale degli ambienti e con gli spazi di transito delle persone;

12. tutti i locali bagno ed antibagno destinati ai lavoratori e agli utenti, abbiano pareti divisorie a tutt'altezza; **ogni singolo w.c.** (box chiuso a latrina) dovrà essere ventilato e dovrà avere dimensioni interne in pianta, al netto delle piastrellature, di almeno mq. 1,10 di superficie, con larghezze minime non inferiori a m. 0,90;

13. sia rispettato l'art - 77.5 Locali nel sottotetto.

a. - Nei nuovi edifici l'utilizzazione dei volumi compresi nella sagoma delle coperture in modo da realizzare locali regolarmente agibili da adibirsi ad usi abitativi o comunque ad usi diversi da deposito o sgombero, deve soddisfare tutti i requisiti di altezza, superficie, illuminazione ed aerazione indicati nei precedenti articoli, tenuto conto che l'altezza minima di ciascuna parete non può essere inferiore a metri 2,00 e l'altezza interna media non può essere inferiore a metri 2,70.



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001544 del 05/05/2025

6.v. 20.v. SFART81/055.sfa, 055.arm, 14/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 10.nd, 2.a



**ASL**  
 CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
 REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

**DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE**

**S.S.D. - Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana**

Via della Consolata 10 Cap 10122 Torino

Email: [igienedelterritorio@aslcitytorino.it](mailto:igienedelterritorio@aslcitytorino.it)

posta certificata: [sisp.esedu@pec.aslcitytorino.it](mailto:sisp.esedu@pec.aslcitytorino.it)

b. - Gli interventi di recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti sono regolati dalle specifiche normative regionali di settore, se prevalenti rispetto alle presenti norme.

c.- Nei locali sottotetto ad uso abitativo di cui ai precedenti punti 1. e 2., gli spazi di altezza inferiore a quelle indicate, sono da rendersi non praticabili mediante opere murarie o arredi fissi. Gli arredi fissi devono essere completamente installati prima della fine dei lavori e rilevano altresì ai fini della agibilità dei locali.

14. per tutti i locali tecnici e i depositi sia garantita un'idonea ventilazione naturale (aperture per almeno 1/40 della superficie di pavimento) e/o meccanica, rapportata al numero e alla permanenza dei lavoratori;

15. i locali, spazi e aree tecniche, siano resi e mantenuti inaccessibili al pubblico e/o a persone non specificatamente addette, tramite barriere fisiche (cancelli, porte, ecc.) opportunamente segnalate.

**INOLTRE**

Constatata la soluzione di installare dei "tunnel solari" in alcuni locali ad uso ufficio che sarebbero privi di abbaini, come dichiarato nella Relazione Tecnica - Elaborato REL 1.A1 al punto 2.3.6. Opere di copertura, alla voce "Dettaglio del Tunnel Solare in Copertura" dove si legge:

*A seguito degli incontri e colloqui intercorsi con il tecnico degli uffici della Soprintendenza si è convenuto che per uniformare gli abbaini con le finestre sottostanti e per dare una regolare simmetria alla facciata, per riuscire ad utilizzare alcuni locali che sarebbero privi di abbaini, come ufficio, al posto degli abbaini verranno installati dei tunnel solari, in grado di garantire un rapporto illuminante ai locali sottostanti. Il rapporto di aerazione per tali locali, verrà invece garantito esclusivamente con impianto meccanico.*





**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

**DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE**

**S.S.D. - Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana**

Via della Consolata 10 Cap 10122 Torino

Email: [igienedelterritorio@aslcitytorino.it](mailto:igienedelterritorio@aslcitytorino.it)

posta certificata: [sisp.esedu@pec.aslcitytorino.it](mailto:sisp.esedu@pec.aslcitytorino.it)

Visto il punto 1.10.1 dell'allegato IV del D. Lgs 81/08 - **Illuminazione naturale ed artificiale dei luoghi di lavoro** - *"A meno che non sia richiesto diversamente dalle necessità delle lavorazioni e salvo che non si tratti di locali sotterranei, i luoghi di lavoro devono disporre di sufficiente luce naturale. In ogni caso, tutti i predetti locali e luoghi di lavoro devono essere dotati di dispositivi che consentano un'illuminazione artificiale adeguata per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere dei lavoratori"*.

**si prescrive quanto segue:**

- relativamente alla luce naturale (fattore medio di luce diurna) degli ambienti con presenza di persona, comunque utilizzati (residenziali, scolastici, lavoratori ecc.) qualunque valore di calcolo e/o stima in fase di progetto trovi riscontro in sede di usabilità degli spazi tramite opportune verifiche strumentali;
- le superfici vetrate illuminanti ed i mezzi di illuminazione artificiale devono essere tenuti costantemente in buone condizioni di pulizia e di efficienza. (Pertanto dovranno essere accessibili alle pulizie anche per la parte esterna).

**Nei locali e/o spazi adibiti ad attività lavorativa che non dispongano di sufficiente luce naturale, così come previsto al punto 1.10.1 dell'allegato IV del D.Lgs 81/08, non sia previsto lo svolgimento di attività con carattere continuativo, fatte salve le deroghe di norma, da richiedere preventivamente ai competenti uffici;**

Fatte salve, le normative di sicurezza degli impianti e il D.M. 22 gennaio 2008 n.37 e igiene del lavoro (anche per le fasi di cantiere, e/o di gestione degli eventuali rischi amianto), in particolare il D.Lgs 81/08 e s.m.i. (cfr. D.Lgs 106/09),

**REGIONE  
PIEMONTE**



**ASL**  
CITTÀ DI TORINO

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

**REGIONE PIEMONTE**

**Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"**

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

**DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE**

**S.S.D. - Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana**

Via della Consolata 10 Cap 10122 Torino

Email: [igienedelterritorio@aslcittaditorino.it](mailto:igienedelterritorio@aslcittaditorino.it)

posta certificata: [sisp.esedu@pec.aslcittaditorino.it](mailto:sisp.esedu@pec.aslcittaditorino.it)

Il presente parere, espresso limitatamente alle opere in progetto riportate sugli elaborati grafici presentati, prescinde da qualsiasi valutazione circa la sicurezza antincendio e circa la congruità delle vie di fuga, rimesse alle competenze di altri Enti ed Uffici. Prescinde da qualsiasi valutazione circa la conformità alle normative vigenti in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche, rimesse alle competenze degli uffici tecnici del Comune di Torino. Prescinde, inoltre, da qualsiasi valutazione da parte della Città di Torino, di A.R.P.A. e Vigili del Fuoco.

Tecnico di riferimento per la pratica:

Geom. Giancarlo Zeppego - 011/566.30.78

Dr. Roberto Zacco - 011/566.30.70



**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

S.S.D. - Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana

dr. Raffaele Massimo DE CARO

INFORMATIVA ai sensi del D.L.vo 196/2003, art.13: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

/Gz/gz

